

# Palazzo Chigi in Ariccia

***Famiglia Borghese, Famiglia Barberini e Famiglia Farnese  
Etichetta di corte***



***AA 2017-2018***

***Corso di ARTE***

***25 gennaio 2018 (16.00-17.30)***

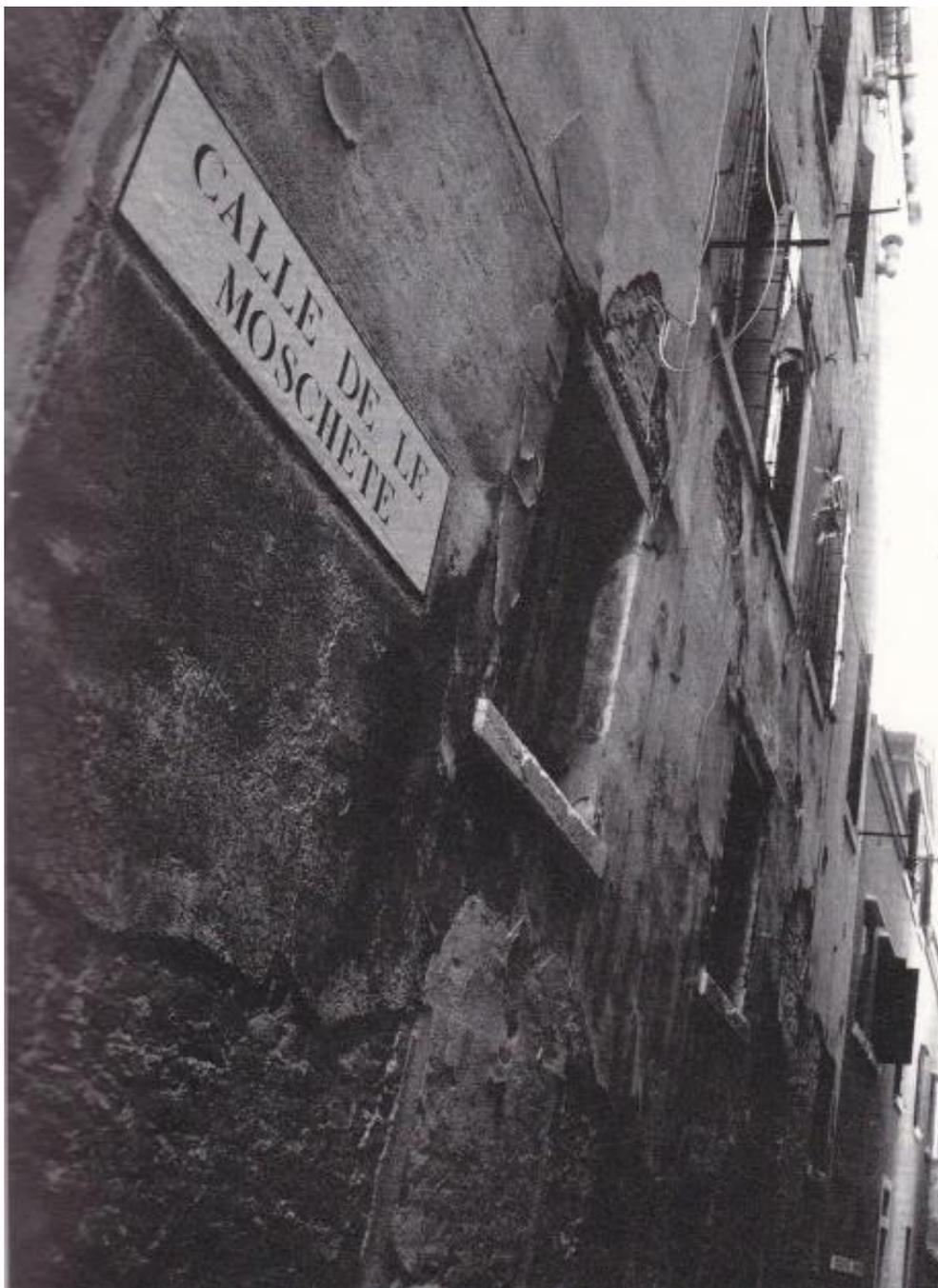
***Docente: Dr.ssa Ilaria Sinisi***

# *Questioni di etichetta*

## **La Moda:**

*Usata per celebrare il culto della personalità nel  
1700 soprattutto con Luigi XIV*

*Espressione dell'omologazione e consumismo*



## *In nei posticci o moschete*

In varie forme:  
cerchio, stella, mezza luna e  
cuore

In taffetà o tulle nero  
servivano per coprire le  
cicatrici da vaiolo o le ulcere  
da sifilide



*Codice segreto per  
comunicare la propria  
disposizione e  
personalità agli amanti*

*Nei sulle labbra: Voluttà  
(labbro inferiore=  
civette; labbro  
superiore= assassine)*

*Sulla gola: galanteria*

*Sul naso: sfrontatezza*

*Angolo occhi:  
appassionata o  
irresistibile*

*Sulla fronte: la  
maestosa/ricettatrice*

*Sul mento: allegra*

*Girare il ventaglio chiuso nella mano sinistra: "Ti sto guardando".*

*Tenerlo chiuso nella destra, davanti al viso: "Seguimi".*

*Coprire l'orecchio sinistro con il ventaglio aperto: "Non tradire il nostro segreto".*

*Tracciare col ventaglio chiuso piccoli disegni sul palmo della mano: "Ti odio".*

*Tracciare piccoli disegni su una guancia: "Ti amo".*

*Toccare l'estremità del ventaglio chiuso con le dita: "Vorrei parlarti".*

*Tenerlo fermo sulla guancia destra: "Sì".*

*Tenerlo fermo sulla guancia sinistra: "No".*

*Aprire e chiudere il ventaglio: "Sei crudele".*

*Lasciare cadere il ventaglio: "Diventeremo amici".*

*Sventolare lentamente il ventaglio: "Sono sposata".*

*Sventolare rapidamente: "Sono fidanzata".*

*Portare l'impugnatura del ventaglio alle labbra: "Baciarmi".*



*Figli*  
*Mariti v mogli*  
*Filosofia mondana*  
*Male di vivere*

*Omosessuali*  
*Onore e disonore*



# *Famiglia Borghese*



**I Borghese non erano dei nobili feudatari ma dei veri e propri borghesi che operavano nell'amministrazione senese.** Nel 1515 Pietro Borghese fu chiamato da Leone X per ricoprire la carica di senatore dove suo figlio Marcantonio, in lotta con i Medici sposò la nobile Flaminia degli Astalli da cui ebbe cinque figli. **Tra i più celebri Camillo, cardinale già nel 1596 divenne Papa col nome di Paolo V.** Celebre alleato della Spagna intraprese una dominazione dell'Italia che il Paese ricorda come una delle peggiori contrassegnata da miserie e carestie. Suo nipote Marcantonio II fu costretto a sposare la ricca Camilla Orsini nel 1619.



J. W. Baur, *Prospetto di Villa Borghese*, 1636



A. Canova, *Paolina Borghese*, 1805-1808

Considerato uno degli uomini più ricchi d'Italia con un patrimonio di 6.000.000 di ducati. Il figlio Paolo sposò Olimpia Aldobrandini ed assunse il principato per virtù del quale il figlio Marcantonio III divenne viceré di Napoli. Il nipote Marcantonio IV sposò la duchessa Anna Maria Salviati e fu senatore della Repubblica romana. **Il figlio Camillo si arruolò nell'esercito napoleonico e sposò la sorella di Napoleone, Paolina, ma stabilendo la propria residenza a Torino e consegnando per ricatto ben 344 opere d'arte al Louvre, ritornate in patria grazie a papa Pio VII Chiaramonti.**

# Paolo V



M. Provenzale, *Ritratto di Paolo V*, 1621

Sostenitore di una rigida ortodossia cattolica e del tribunale dell'inquisizione. **Sfruttò la sua posizione per costruire la grandezza del casato reso celebre soprattutto dal figlio adottivo Scipione Caffarelli, figlio della sorella Ortensia**, facendogli assumere sia il nome e lo stemma che il porporato cardinalizio.

**Completò la Basilica di San Pietro incaricando il Maderno di rifarne la facciata sulla quale fece inserire a lettere cubitali il suo nome.**

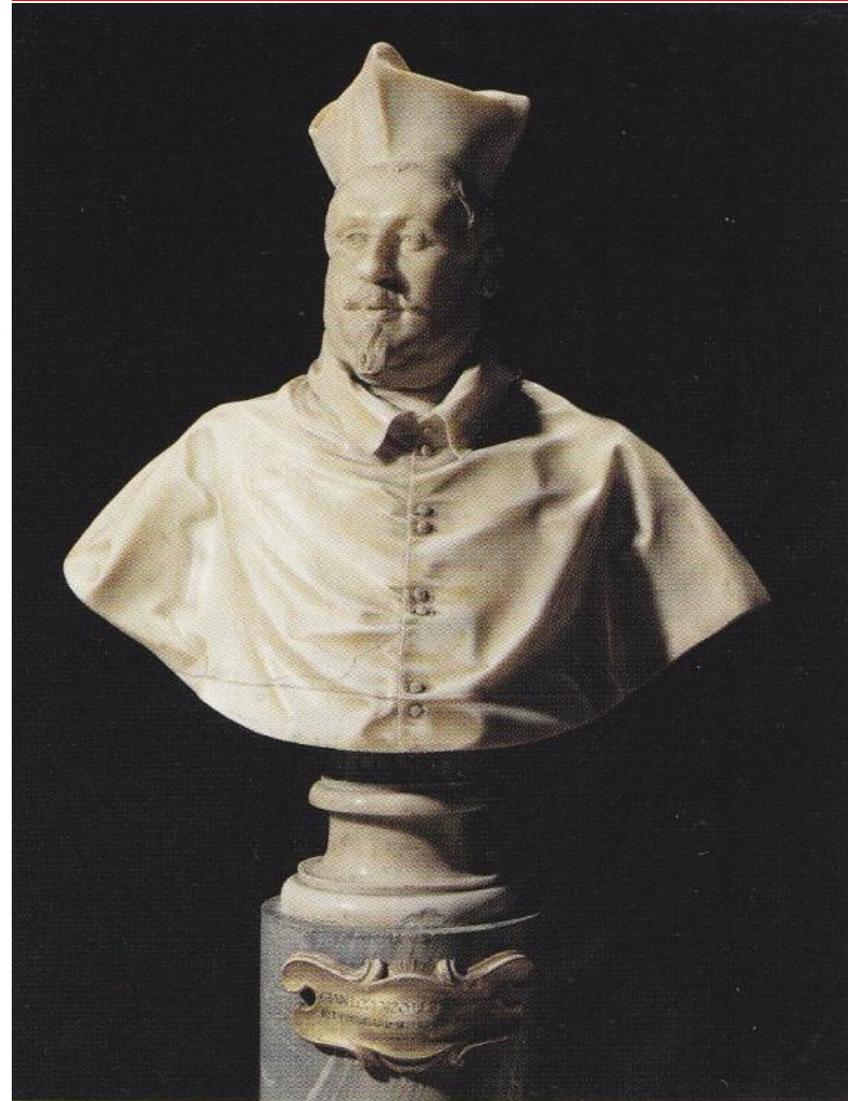
Sotto il suo pontificato rischiammo di far divenire Venezia protestante a causa di un interdizione che promulgò a seguito di una legge della città a sfavore della costruzione di nuove chiese e contro i lasciti testamentari agli ecclesiastici.



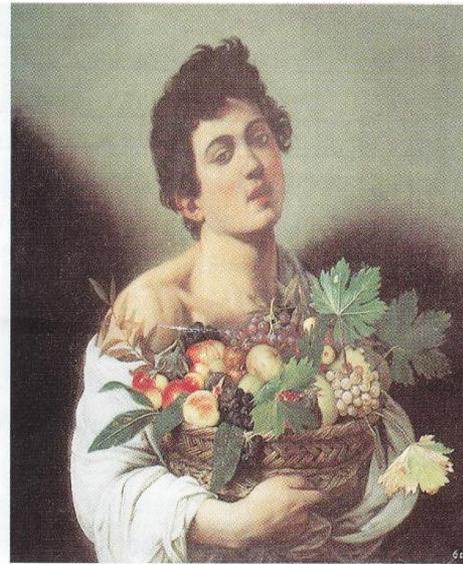
M PRINCIPIS APOST PAVLVS V BVRGHESIVS ROMANVS PONTIFEX MAX AN ME MDCCLXIII

Come **segretario del Papa** accumulò enormi ricchezze e proprietà, uno dei mecenati più importanti della storia rinascimentale, **protettore del Bernini, Borromini artefice della sua villa di delizie**. Grande collezionista che non esitò ad utilizzare tutto il potere conferitogli dalla parentela col Papa per accaparrarsi le opere migliori. **Si può ben dire che con lui nacque il concetto di collezionista e finì quello di mecenate. Concepì la raccolta come un racconto e pur non essendo colto ebbe un occhio formidabile nella scelta.** Ordinò di trafugare la pala Baglioni di Raffaello nella Chiesa di S. Francesco a Perugia e ne commissionò due copie a Lanfranco e al Cavalier d'Arpino, primo datore di lavoro di Caravaggio. Quest'ultimo si sentì sfruttato dal cardinale e si narra uscì dalla villa sbattendo le porte e lasciando le opere (Il bacchino malato e Giovane con canestro di frutta); non soddisfatto e volendo la collezione di archibugi del cavalier d'Arpino lo fece ricattare, pena condanna a morte se non gliel'avesse consegnata. Il Domenichino fu addirittura imprigionato perché si rifiutò di cedere la sua opera «Diana e le ninfe» e anche Guido Reni scappò a Bologna per salvarsi.

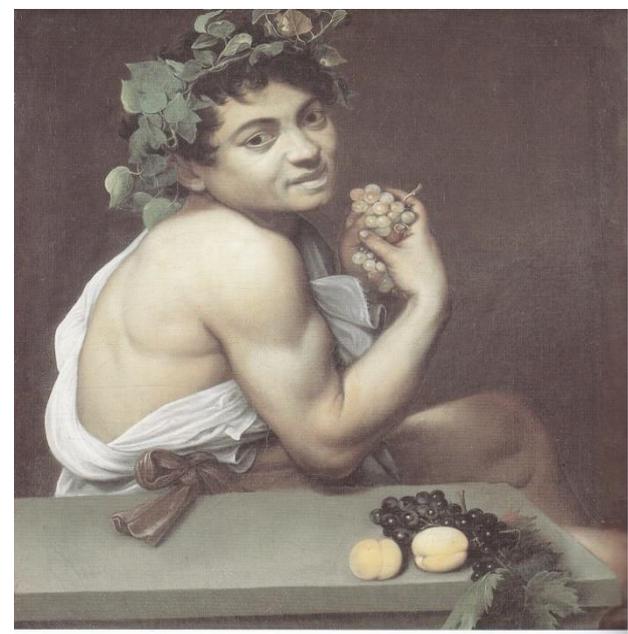
## Scipione Borghese



G. L. Bernini, *Il cardinal Scipione*, 1632 ca.



Caravaggio, *Ragazzo con canestro di frutta*



Domenichino, *La caccia di Diana*, 1616-1617

I Borghese s'imparentarono con gli Orsini, i  
Boncompagni, i Colonna.

L'immenso patrimonio artistico andò disperso e  
venduto e solo in piccola parte recuperato ed ora in  
esposizione alla Galleria.

La famosa biblioteca e l'archivio storico sono  
conservati alla Biblioteca vaticana.

Ultimo rappresentante fu Junio Valerio Borghese, il  
principe nero comandante della Decima Mas e  
condannato alla prigione per crimini di guerra nel 1947.  
Fu coinvolto nel tentato colpo di Stato del 1974.

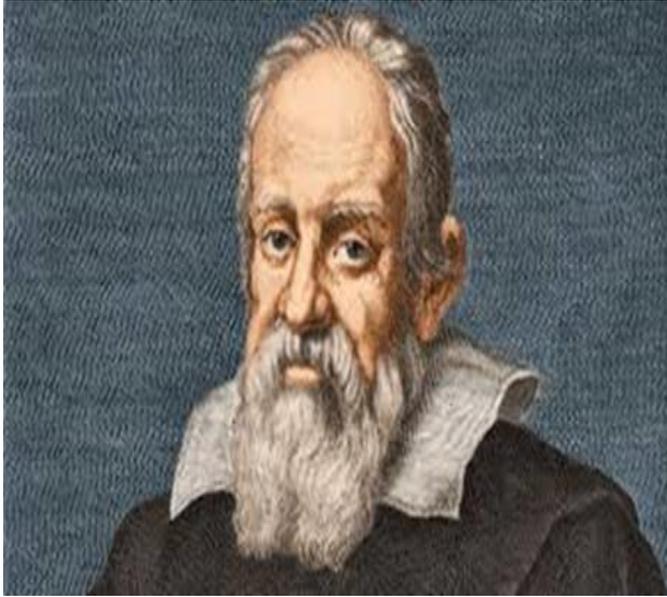
# *Famiglia Barberini*



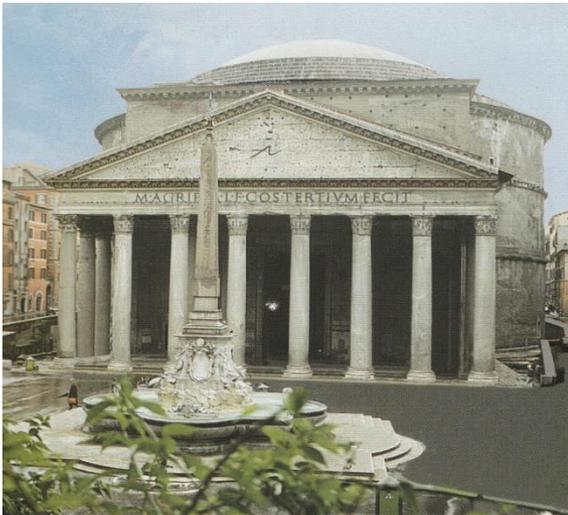
# Urbano VIII



**Originariamente la famiglia si chiamava Tafani, e viveva a Barberino in Val d'Elsa. Si stabilirono a Firenze nella I metà dell'XI secolo e sostituirono l'immagine dei tafani poco elegante con quella delle api che in araldica indicavano operosità, lavoro e dolcezza. Abili mercanti ma soprattutto politici si arricchirono grazie a Francesco Barberini, nominato tesoriere pontificio e protonotaro apostolico. Fece costruire molte residenze nei rioni Trevi, Colonna e Regola dove Maffeo, suo nipote viveva. La sua elezione al soglio pontificio fu agevolata da un'incomprensione nella scelta che risultò frettolosa a causa della morte di ben otto cardinali per un'epidemia di malaria. Divenne allora papa col nome di Urbano VIII e superò in nepotismo tutti i pontefici precedenti riversando sui parenti immense ricchezze. Principe di Palestrina fu il titolo che affidò al nipote Taddeo nel 1630 completando l'affermazione della casata. Si diletta nel comporre poesie e fu grande mecenate del Bernini, e Pietro da Cortona.**



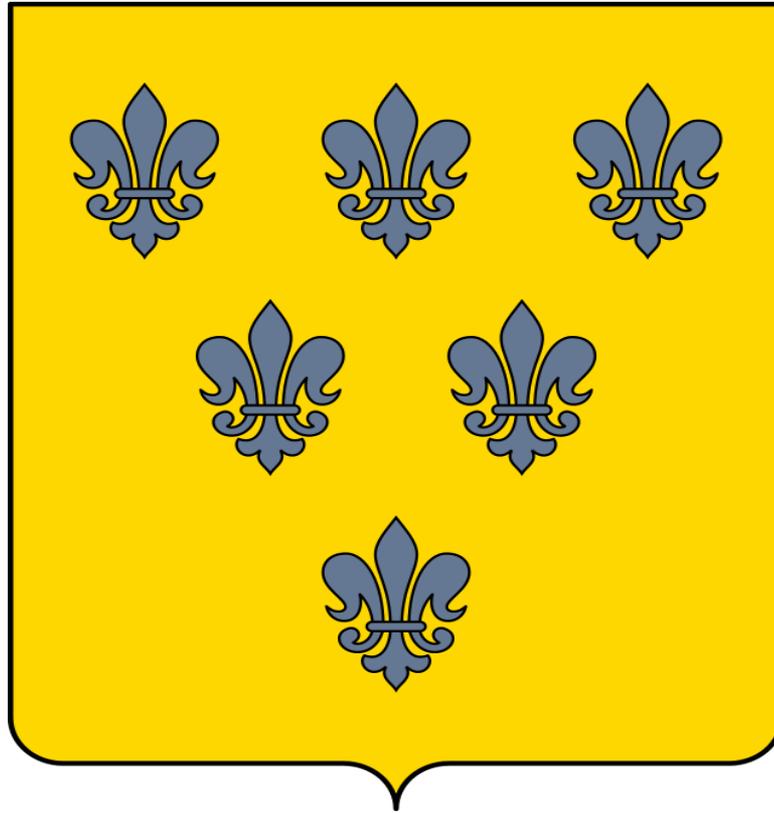
**Processo a Galileo Galilei**  
**Urbano VIII inizialmente si mostrò sostenitore dello scienziato al quale aveva dedicato persino un'ode alle macchie solari da lui scoperte.** Nel 1616 Galileo attraverso l'invenzione del telescopio ebbe le prove della teoria eliocentrica di Copernico accettata come ipotesi dalla Chiesa ma in netto contrasto con la visione tolemaica che poneva la terra come pianeta al centro dell'universo con il sole e i pianeti ruotanti attorno ad essa. **Dopo un'iniziale giustificazione per fargli evitare la condanna il Papa cambiò di netto opinione allorquando Galileo pubblicò il Famoso Dialogo sui massimi sistemi mettendo in ridicolo le parole del Papa messe in bocca ad un personaggio considerato stupido.** A questo seguì quindi l'abiura e il divieto di insegnare e pubblicare oltre al carcere a vita.



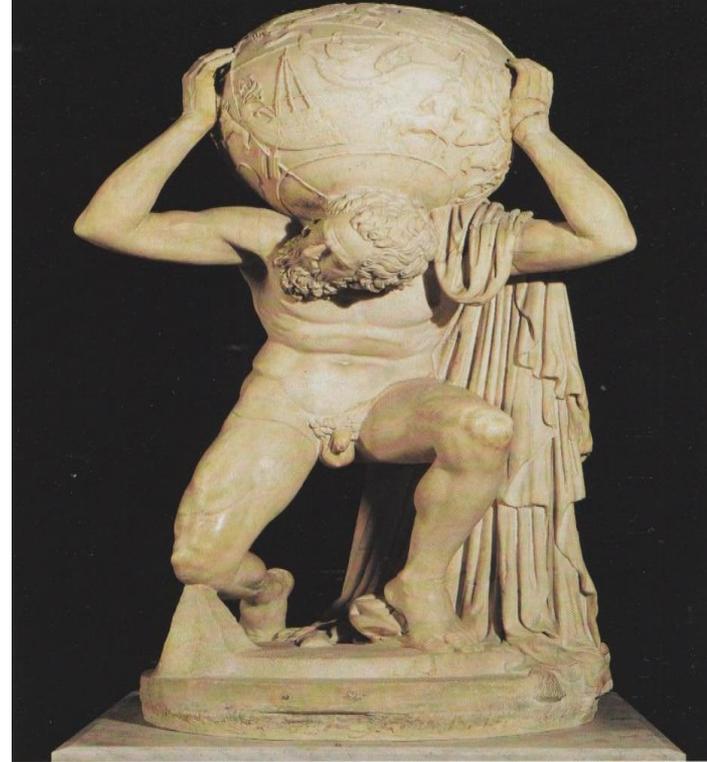
### **Quod non fecerunt barbari fecerunt Barberini**

La spoliazione dei monumenti di Roma in particolar modo il Pantheon nelle sue lamine di bronzo del portico e del timpano valsero alla famiglia una delle tante pasquinate.

# *Famiglia Farnese*



**Famiglia di origini oscure**, derivò il suo nome verso il X secolo dal piccolo feudo di **Castrum Farneti nel Viterbese**, concessogli dall'imperatore Ottone I. I Farnese costituirono un ampio dominio nei secoli XIII e XIV al lago di Bolsena. **Artefice dell'espansione politica ed economica della famiglia fu Ranuccio il Vecchio (1375-1460)**, uomo d'arme e difensore dello Stato pontificio, nominato nel 1417 senatore di Roma. **Dal matrimonio del figlio Pier Luigi con Giovannella Caetani dei duchi di Sermoneta nacquero: Bartolomeo, capostipite del ramo dei duchi di Latera, Alessandro(1468-1549) asceso al papato col nome di Paolo III, Giulia (1474-1524) detta la Bella**, moglie di Orsino Orsini, ma amante di papa Alessandro VI Borgia



e grazie al quale il fratello ottenne la porpora. Tutta la fortuna dei Farnese venne da Paolo III. Elisabetta ultima rappresentante dei Farnese, divenne moglie di Filippo V di Borbone, re di Spagna. Ella rivendicò il ducato di Parma e Piacenza per il primogenito Carlo che l'ottenne nel 1720. Quando questi divenne re di Napoli, il ducato passò al secondogenito Filippo col quale ebbe inizio la dinastia dei borbonica fino al 1859. Famiglia che si distinse soprattutto per il loro mecenatismo artistico.

# Paolo III



L'elezione di Alessandro Farnese a fronte della crescente crisi religiosa sembrava un deliberato gesto di ritorno alle passate glorie della Roma rinascimentale. Primo nobile romano ad essere eletto papa dai tempi di Martino V ed era quindi un **prodotto dell'antica corruzione**. Da cardinale anch'egli mantenne un amante da cui ebbe quattro figli e sulla via Giulia fece costruire uno dei più bei palazzi romani (la Farnesina). I suoi primi cardinali furono i nipoti adolescenti e dopo il governo di Clemente VII, **Roma pullulava di balli in maschera e ripristinato venne il Carnevale. Credeva nell'astrologia** e stabiliva la data dei concistori, udienze ed emanazione di bolle secondo le posizioni delle stelle. Nonostante il fascino mondano della sua persona egli seppe farsi grande riformatore della Chiesa emanando **il Concilio di Trento del 1545** al seguito del quale scaturì una profonda rivoluzione pratica di gestione del clero. Dopo Trento **la chiesa romana risultò più clericale, repressiva e vigilante e si fermò l'avanzata del Protestantismo** di cui Paolo III vide solo gli inizi.

# Giulia Farnese

Fu data in sposa ad Orsino Orsini di 17 anni, nipote di Rodrigo Borgia. Orsino era orbo ad un occhio e veniva deriso «*monoculus Orsinus*».

Giulia, di mirabile bellezza s'innamorò perdutamente di Rodrigo, divenuto papa col nome di Alessandro VI grazie alle *avances* ricevute e sebbene la relazione fosse tramata proprio dalla suocera e dal cugino cardinale per assicurarsi l'avanzamento di Orsino in politica.

Veniva chiamata anche la concubina del papa, la *sponsa Christi* con intento sarcastico. La sua gelosia nei confronti delle altre favorite del papa fu tale che rischiò la scomunica.

Si discute ancora se la figlia di Giulia, Laura Orsini fosse figlia di Rodrigo o di Orsino e forse nel dubbio il papa non si preoccupò di lei come invece fece con tutti i suoi figli illegittimi.

